Unione Sindacale di Base

CCIA: i nuovi profili professionali



Roma, 07/09/2008

L'amministrazione ha trasmesso, con la nota n. 54029 del 5.9.2008, un documento relativo all'individuazione dei settori di attività inerenti i nuovi profili professionali.
Il testo integra la proposta già presentata al tavolo contrattuale dall'amministrazione che si può scaricare, nella sua interezza, direttamente dal nostro sito www.rdbtesoro.it.

Vi evidenziamo che nell'ultimo incontro ufficiale del 28 luglio 2008 (e non segreto come quello sulla cartolarizzazione che si è svolto il 4 agosto 2008 tra il sottosegretario Giorgetti e CGIL, CISL, UIL, UNSA), l'Amministrazione ha presentato una prima bozza di proposta, peraltro già illustrata nella sessione tecnica disertata da CGIL, CISL e UIL, contenente le linee caratterizzanti del nuovo CCIA.

Un testo che, di fatto, ha recepito i contenuti dell'attuale contratto nazionale e le nuove famigerate disposizioni normative del Pubblico Impiego, a cominciare dal D.L. 112/08, spingendosi, persino, oltre.

La RdB/CUB, contrariamente a tutte le altre sigle sindacali concertative, che hanno definito la bozza una buona base di partenza, ha respinto le proposte in essa contenute illustrando le proprie intenzioni alternative, a cominciare dalla necessità, prioritaria, di programmare un passaggio di fascia per tutti i lavoratori che non l'hanno ottenuta, grazie alle inique riqualificazioni previste dal vecchio CCIA o che sono rimasti "appesi", come gli idonei.

Invitiamo i lavoratori a far pervenire, alla nostra organizzazione sindacale, contributi e suggerimenti.

La RdB/CUB MEF, diversamente da chi cogestisce, concerta e collabora anche in segreto, fa della democrazia partecipativa un valore assoluto e imprescindibile.

****

Per i lavoratori che ne usufruiscono, si informa che l'amministrazione con nota n. 54030 del 5.9.2008 ha comunicato l'installazione e l'attivazione, entro il mese di settembre 2008, delle apparecchiature per la rilevazione automatica delle entrate e delle uscite in prossimità dei locali del CRAL e della Cooperativa di via XX Settembre (Roma).